

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 09/2022

Opportunità e attuazione del PNRR



Sport e inclusione sociale: due avvisi per i Comuni

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane. In particolare, a tale scopo, sono stati identificati 3 cluster di intervento, suddivisi in due Avvisi pubblici di invito a manifestare interesse.

Cluster 1 - realizzazione di nuovi impianti ovvero interventi finalizzati a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori da parte di per un budget complessivo di € 350.000.000,00;

Cluster 2 - rigenerazione impianti esistenti ovvero interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti per un budget complessivo di € 188.000.000,00.

Cluster 3 - con una dotazione di € 162.000.000, è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni Sportive. Il coinvolgimento delle Federazioni permetterà infatti di accrescere l'efficacia delle

iniziative per la promozione della cultura sportiva e della partecipazione allo sport, garantendo la medesima visibilità a tutte le discipline.

Beneficiari:

Cluster 1 e 2: capoluoghi di Regione e capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti; Cluster 3: esclusivamente i Comuni italiani sul cui territorio sono presenti impianti di proprietà pubblica da rigenerare o proprietari delle aree su cui realizzare nuovi impianti, per i quali le Federazioni sportive manifestino l'interesse alla realizzazione degli interventi.

Cofinanziamento:

Cluster 1 e 2: importo complessivo massimo del finanziamento determinato in ragione della popolazione residente;

Cluster 3: un contributo massimo pari ad € 4.000.000,00 ad intervento.

Scadenza: 22/04/2022 ore 12.00

Fonte: sito del Dipartimento per lo Sport

6,71 miliardi di euro per la Gigabit society

Con il bando "Italia 5G" si completa la gamma di interventi per assicurare la connettività superveloce in ogni area del Paese.

Si tratta di 6,71 miliardi di euro impegnati dal PNRR, grazie ai quali l'Italia si appresta a diventare un territorio interamente servito da connessioni digitali superveloci, colmando il digital divide che ancora penalizza il territorio italiano, in particolare le aree più interne e periferiche. Sono 5 le misure che permetteranno connessioni internet diffuse e ad alta capacità.

L'obiettivo è garantire entro il 2026 una connettività a 1 Gigabit al secondo per circa 7 milioni di indirizzi (numeri civici) in tutta Italia e la copertura 5G nelle aree a fallimento di mercato. Riguardo alla copertura 5G, verranno forniti incentivi per la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica di siti radiomobili esistenti e per la costruzione di nuove infrastrutture di rete mobili. Le indicazioni ricevute dall'Europa richiedono ai Paesi membri di permettere che, entro il 2030, tutte le famiglie dell'UE possano beneficiare di una connettività ultraveloce e che le zone abitate siano coperte dalle reti 5G. Il Governo italiano ha anticipato questi esiti al 2026 adottando, tramite il Comitato interministeriale per la transizione digitale, la "Strategia italiana per la banda ultralarga – Verso la Gigabit Society", nota anche come Strategia BUL.

La spinta offerta dal PNRR, pertanto, accelera gli investimenti sia verso le infrastrutture, sia

verso le competenze digitali, promuovendo la domanda di servizi di connettività a banda ultralarga, stimolando la capacità di spesa di famiglie e imprese con strumenti che incentivano l'effettiva adesione degli utenti a tali servizi.

Dopo i primi due bandi, uno per le isole minori e uno per aumentare la capacità di trasmissione in download a 1 Gigabit al secondo e di almeno 200 Megabit in upload, scaduti questo mese, sono attualmente aperte:

- una terza e quarta misura che riguardano la connettività di scuole e ospedali pubblici: sono stati individuati, rispettivamente, oltre 10.000 edifici scolastici e circa 12.300 strutture pubbliche sanitarie, suddivisi in 8 aree geografiche. Con "Scuole connesse" la fibra arriverà negli edifici scolastici e saranno garantiti anche i servizi di gestione, manutenzione e assistenza tecnica. Il tutto va realizzato entro il 30 giugno 2026 e assicurato per almeno i sei anni successivi alla posa in opera;
- l'avviso "Strutture sanitarie connesse" che fornisce connettività a banda larga ad almeno 1 Gigabit/s alle strutture sanitarie pubbliche, dagli ambulatori fino agli ospedali. Il bando vale oltre 380 milioni di euro.

Tutte queste opportunità sono aperte fino all'11/04/2022.

Infine, lo scorso 21 marzo 2022 si è aperto il quinto degli interventi previsti: "Italia 5G", il piano che intende favorire la diffusione delle connessioni 5G a partire dalle strade extraurbane, i corridoi europei di mobilità (ten-t) e le aree a fallimento di mercato. Per quest'ultime, gli interventi interessano le aree in cui non sono state realizzate reti mobili, oppure sono disponibili soltanto reti 3G e non sono previste reti mobili 4G e/o 5G nel prossimo futuro.ll termine per presentare le offerte è il 27/04/2022.

Fonte: sito di ItaliaDomani

Avviso pubblico per servizi e infrastrutture sociali di comunità

Il presente bando intende dare attuazione alla Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del PNRR, Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità".

In particolare, l'avviso ha l'obiettivo di promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali.

Con questo intervento si vuole fornire servizi sociali ad almeno 2.000.000 di destinatari residenti in comuni delle aree interne, di cui almeno 900.000 abitanti delle otto regioni del mezzogiorno, in coerenza con il target M5C3-2 previsto dal PNRR.

Ciascun soggetto che intende partecipare può presentare fino ad un massimo di 3 proposte progettuali per infrastrutture sociali concernenti: lavori pubblici; forniture di beni e/o servizi; lavori pubblici e forniture di beni e/o servizi.

In particolare, sono ammessi prioritariamente i progetti che riguardano i seguenti ambiti, fra loro cumulabili:

- servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture;
- infermiere e ostetriche di comunità e relative infrastrutture;
- rafforzamento dei piccoli ospedali (quelli senza pronto soccorso, servizi di base cioè radiologia, cardiologia, ginecologia o centri ambulatoriali);
- infrastrutture per l'elisoccorso;
- rafforzamento dei centri per disabili;
- centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi;
- accoglienza dei migranti e relative infrastrutture.

Beneficiari:

- a) i comuni delle aree interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027;
- b) enti pubblici del settore sanitario le cui attività ricadano nel territorio dei comuni delle aree interne come individuate nella mappatura di cui alla lettera a);
- c) altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del comune dell'area interna.

Questi soggetti possono partecipare anche in forma associata (Consorzi/Unioni/Convenzioni etc.) e/o mediante soggetti aggregatori previsti dal Codice dei contratti pubblici.

I soggetti di cui alla lettera a), sia in forma singola, sia associata potranno presentare fino ad un

massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo non dovrà superare i seguenti livelli:

- per i Comuni con numero di abitanti fino a 3.000 unità: € 300.000,00;
- per i Comuni con numero di abitanti da 3.001 a 10.000 unità: € 1.000.000 euro;
- per i Comuni con numero di abitanti da 10.001 a 30.000 unità: € 2.000.000 euro;
- per i Comuni con numero di abitanti oltre 30.001 unità: € 3.000.000,00.
- 4. I soggetti di cui alla lettera b) e c) possono presentare fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo non dovrà superare € 5.000.000.

L'intervento dovrà concludersi entro il termine del 30 giugno 2025.

Scadenza: 16/05/2022, ore 14.00

Fonte: sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale

La Corte dei Conti pubblica la relazione sullo stato di attuazione del PNRR

La Corte dei conti ha pubblicato la relazione di avvio dell'attività di controllo sul PNRR. E' possibile scaricare la relazione dal sito della Corte dei Conti

Fonte: sito della Corte dei Conti

Bandi e programmi di finanziamento europei

Al via tre nuovi bandi del nuovo Bauhaus europeo

La Commissione europea ha pubblicato tre bandi per rendere il nuovo Bauhaus europeo (NEB) una realtà sul campo. Il sostegno si rivolge specificamente ai cittadini, alle città e ai comuni per aiutarli a radicare il progetto del nuovo Bauhaus europeo nelle loro comunità. Il primo e il secondo bando, lanciati dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), si concentrano su attività che coinvolgono i cittadini e sulla co-creazione di spazi pubblici con il loro coinvolgimento.

Il bando "Citizen Engagement Call" (Coinvolgimento dei cittadini) della comunità dell'EIT invita i cittadini a individuare le sfide inerenti al nuovo Bauhaus europeo per le proprie città e a collaborare a co-idearne le soluzioni. I progetti aiuteranno i cittadini ad adottare abitudini maggiormente sostenibili, a sviluppare prodotti, servizi o soluzioni innovativi e aiuteranno i membri della comunità a essere agenti del cambiamento.

Beneficiari: enti pubblici o privati dei 27 Stati membri o dei Paesi terzi associati al programma Horizon Europe

Cofinanziamento: copertura del 100% dei costi, per un importo massimo di € 15.000,00.

Il bando "Co-Creation of Public Space" (Co-creazione di spazi pubblici) sosterrà progetti volti a trovare soluzioni innovative attingendo alle tematiche del nuovo Bauhaus europeo. I progetti invitano gli attori locali a essere portatori di ispirazione, bellezza e sostenibilità attraverso le proprie idee per riprogettare gli spazi pubblici nelle città, nelle aree urbane e rurali creando nuove soluzioni trasformative.

Beneficiari: partenariati di almeno 2 partner fino ad un massimo di 4 partner, di cui una città o regione o ente affiliato a città o regione avente sede in uno Stato membro o in un paese terzo associato al programma Horizon Europe.

Cofinanziamento: copertura del 100% dei costi, per un importo massimo di € 45.000,00

Scadenza per entrambe le call: 29/05/2022

Il terzo e ultimo bando, "Support to New European Bauhaus Local Initiatives" (Sostegno alle iniziative locali del nuovo Bauhaus europeo), fornisce assistenza tecnica ai comuni di piccole e medie dimensioni che non dispongono delle capacità o delle competenze necessarie per trasformare in realtà i propri progetti NEB.

Le conoscenze e gli insegnamenti tratti durante questo processo confluiranno in uno "strumentario" rivolto ad altri comuni e al grande pubblico interessato a sviluppare nuovi progetti sul campo o a riprodurre i progetti esistenti del nuovo Bauhaus europeo. Il Fondo europeo di sviluppo regionale finanzia l'assistenza tecnica ai comuni; ciò può assumere la forma di consulenze mirate in campo metodologico, tecnico, normativo, finanziario e socioeconomico fornite dal gruppo di esperti sul campo al fine di sostenere l'ulteriore sviluppo di progetti concettuali da parte dei comuni, nonché di uno "strumentario" per i futuri titolari di progetti.

Beneficiari: città e comuni, con meno di 100.000 abitanti, nonchè gruppi di enti locali di cui ogni comune deve avere una popolazione inferiore ai 100.000 abitanti. Tali soggetti devono risiedere in uno dei 27 Stati UE.

Contributo: 20 progetti beneficeranno di un sostegno mirato sul campo fornito da un gruppo di esperti interdisciplinari per definire i concetti sulla falsariga del NEB e degli obiettivi del Green Deal. In particolare, si tratta di un'assistenza tecnica che comprende:

- l'analisi dei bisogni;
- il sostegno ai servizi, ovvero alla pianificazione e allo sviluppo del progetto, alla mappatura e al coinvolgimento degli stakeholder, alla valutazione dei costi e al sostegno legale;
- lo sviluppo di una roadmap per la realizzazione del progetto.

Scadenza: 23/05/2022

Fonte: sito della Commissione europea - Sala stampa

Decima edizione della European Social Innovation Competition

La competizione, sostenuta dal Consiglio europeo dell'innovazione (EIC) nell'ambito di Horizon Europe, riconosce i progetti di innovazione sociale e nello specifico la sfida di quest'anno riguarda "il futuro dell'abitare, l'innovazione per quartieri abitativi accessibili e sostenibili".

Il tema risponde agli obiettivi del movimento New European Bauhaus: reinventare il nostro attuale modo di vivere per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.

La European Social Innovation Competition prevede tre premi di 50.000 euro ciascuno per i migliori progetti socialmente innovativi destinati a cambiare il mondo in meglio.

Beneficiari: soggetti con personalità giuridica di tutti i settori e con sede negli Stati membri dell'UE o nei Paesi associati a Horizon Europe.

Premio: 3 premi di € 50.000 ciascuno per i migliori progetti socialmente innovativi destinati a cambiare il mondo in meglio.

Scadenza: 17/05/2022

Fonte: sito First di ART-ER

iCapital - Aperto il Premio per la Capitale europea dell'innovazione 2022

Il premio iCapital, la Capitale europea dell'innovazione 2022, è un riconoscimento annuale assegnato dal programma di ricerca Horizon Europe alle città che meglio promuovono l'innovazione nelle loro comunità.

In questa ottava edizione il premio riconoscerà il contributo delle città allo sviluppo di ecosistemi di innovazione locali a vantaggio dell'innovazione dirompente e del benessere del pubblico.

iCapital è articolato in 2 categorie:

- iCapital Capitale europea dell'Innovazione, indirizzata a città di almeno 250.000 abitanti;
- **European Rising Innovative City**, indirizzata a Paesi e città con una popolazione compresa fra 50.000 e 249.999 abitanti;

Beneficiari: città dell'UE e dei Paesi e Territori d'Oltremare, nochè degli Stati associati al programma Horizon Europe.

Non possono candidarsi le città risultate vincitrici delle precedenti edizioni del premio né la seconda e la terza classificata dell'edizione 2021.

Premi:

- la prima classificata per la prima categoria si potrà fregiare del titolo di iCapital Capitale europea dell'innovazione 2022 e riceverà un premio in denaro di € 1.000.000; la seconda e la terza classificate in questa categoria riceveranno un premio di € 100.000 ciascuna.
- la prima classificata per la seconda categoria sarà nominato European Rising Innovative City 2022 e riceverà un premio di € 500.000; la seconda e la terza classificate in questa categoria riceveranno un premio di € 50.000 ciascuna.

Scadenza: 30/06/2022 ore 17.00

Fonte: sito di EuropaFacile

Altre opportunità di finanziamento

RER: progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere progetti triennali coerenti con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale triennale e relativi ad una delle seguenti tipologie di intervento:

- attività di produzione e distribuzione di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, che valorizzino le peculiarità di ciascun genere di spettacolo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, attività multidisciplinari) e le forme di ibridazione tra generi ed arti;
- organizzazione di rassegne e festival sul territorio regionale e in ogni ambito dello spettacolo, identificabili per originalità e valore artistico delle proposte e per capacità organizzativa, in grado di coinvolgere e formare pubblico e realizzare collaborazioni effettive con qualificati organismi del settore;
- coordinamento e la promozione di settori specifici dello spettacolo intesi come attività in cui risulta la prevalenza della funzione di distribuzione, circuitazione, o promozione di settori specifici dello spettacolo, associate o meno alla produzione o all'organizzazione di rassegne e festival.

Beneficiari: soggetti pubblici e privati che svolgono attività a carattere professionale nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, e in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso.

Cofinanziamento: contributo non superiore al 60% dei costi ammissibili, ad eccezione delle convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, per le quali l'entità del concorso regionale potrà giungere all'80%.

Scadenza: 28/04/2022 ore 16.00

Fonte: <u>sito Emilia-Romagna Cultura Spettacolo</u>

Contributi a progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della Prima Guerra mondiale 2022 - 2023

La Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della Prima Guerra mondiale.

L'iniziativa è volta al finanziamento di progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della Prima Guerra mondiale. Le risorse disponibili ammontano a € 520.682,00.

Le iniziative e i progetti per i quali potrà essere richiesto il contributo dovranno rientrare nelle seguenti tipologie:

- ricognizione e censimento del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;
- catalogazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;
- manutenzione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;
- restauro del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;
- valorizzazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale.

Beneficiari: possono partecipare, singolarmente o in partenariato: i privati in forma singola o associata, compresi comunanze, regole, comitati e associazioni anche non riconosciute; i comuni, le province, gli enti parco, altri enti pubblici e i loro consorzi; le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano: lo Stato.

Scadenza: 09/05/2022 ore 12.00

Fonte: sito del Ministero per la Cultura

Notizie

Green Deal: prodotti sostenibili e indipendenza europea dalle risorse

La Commissione ha presentato un pacchetto di proposte del Green Deal europeo per rendere quasi tutti i beni fisici presenti sul mercato dell'UE più rispettosi dell'ambiente, circolari ed efficienti sotto il profilo energetico lungo l'intero ciclo di vita, dalla fase di progettazione fino all'uso quotidiano, al cambio di destinazione e allo smaltimento.

Tale proposta stabilisce nuovi requisiti per rendere i prodotti più durevoli, affidabili, riutilizzabili, aggiornabili, riparabili, più facili da mantenere, rinnovare e riciclare, ed efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse. Inoltre, i requisiti di informazione specifici per prodotto daranno ai consumatori la possibilità di conoscere l'impatto ambientale dei propri acquisti. Tutti i prodotti regolamentati saranno corredati dai cosiddetti passaporti digitali dei prodotti, che ne faciliteranno la riparazione o il riciclaggio e agevoleranno la tracciabilità delle sostanze lungo la catena di approvvigionamento.

Con queste proposte la Commissione presenta gli strumenti necessari affinché l'UE passi a un'economia realmente circolare, ossia slegata dalla dipendenza da energia e risorse, più resistente agli shock esterni e più rispettosa della natura e della salute delle persone

Fonte: sito della Commissione europea

Eurobarometro: i cittadini dell'UE sostengono la politica di sicurezza e di difesa comune

L'ultima indagine Eurobarometro standard, pubblicata lo scorso 4 aprile, mostra come già prima dell'invasione russa dell'Ucraina il 77% degli europei fosse a favore di una politica di sicurezza e di difesa comune tra gli Stati membri dell'UE, con una maggioranza a favore di tale politica in ciascuno Stato membro.

Al momento dell'indagine, condotta tra il 18 gennaio e il 14 febbraio, gli europei ritenevano le questioni più importanti da affrontare a livello UE: ambiente e cambiamenti climatici (26%, +1 pp. dal luglio 2021); aumento dei prezzi, inflazione, costo della vita (24%, +12 pp.); immigrazione (22%, -3 pp.).

Il 41% degli intervistati ha indicato i prezzi, l'inflazione e il costo della vita (+18 pp.) come uno dei problemi più importanti per il proprio Paese, prima della salute (32%) e della situazione economica (19%).

Quasi sette europei su dieci (69%) sono a favore di un'Unione economica e monetaria europea con un'unica moneta, con un sostegno che raggiunge il 77% nella zona euro. L'immagine dell'UE inoltre è rimasta piuttosto stabile: il 44% degli europei ha un'immagine positiva dell'UE, il 38% un'immagine neutra.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

InvestEU: approvata una garanzia dell'UE per € 1,9 miliardi di investimenti in energia pulita, istruzione, internet e infrastrutture

La Commissione europea ha accolto con favore la conferma, avvenuta il 1° aprile 2022 da parte del comitato per gli investimenti InvestEU, della garanzia dell'UE sui finanziamenti della Banca europea per gli investimenti (BEI) per un importo totale di € 1,9 miliardi. Ciò fa seguito alla firma, lo scorso mese, dell'accordo di garanzia InvestEU.

Gli investimenti sostenuti promuoveranno l'energia pulita, l'istruzione, il miglioramento delle connessioni Internet e le infrastrutture per l'acqua e le acque reflue. I primi progetti a beneficiare della nuova garanzia dell'UE rientrano nei settori "investimenti sociali e competenze" e "infrastrutture sostenibili" di InvestEU.

Il finanziamento garantito sosterrà investimenti in tutti i Paesi dell'Unione, compresi Finlandia, Grecia, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo e Spagna.

Il programma InvestEU consta di tre componenti: il Fondo InvestEU, il polo di consulenza InvestEU e il portale InvestEU. Fornendo una garanzia di bilancio dell'UE di € 26,2 miliardi a sostegno delle operazioni di finanziamento e di investimento, il Fondo InvestEU attirerà fondi pubblici e privati al fine di mobilitare almeno € 372 miliardi di investimenti aggiuntivi entro il 2027, a beneficio dei cittadini e delle imprese di tutta Europa. Il gruppo BEI eseguirà il 75% della garanzia del bilancio dell'UE.

Il programma InvestEU fornisce all'UE finanziamenti fondamentali a lungo termine a sostegno di una ripresa sostenibile, contribuendo a mobilitare investimenti privati a favore delle priorità strategiche dell'UE, quali il Green Deal europeo e la transizione digitale.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Settori culturali e creativi e nuove tecnologie digitali: la Commissione pubblica due studi

La Commissione europea ha pubblicato i risultati di due studi sull'impatto delle nuove tecnologie digitali, in particolare dell'Intelligenza Artificiale, sui settori culturali e creativi.

Lo "Studio sulle opportunità e le sfide delle tecnologie di Intelligenza Artificiale per i settori culturali e creativi" mappa esempi concreti (casi d'uso) di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in 10 settori culturali e creativi, quali musica, film, videogiochi e contenuti immersivi, media dell'informazione/giornalismo, editoria libraria, architettura, musei e patrimonio, arti visive, arti dello spettacolo, moda e design.

Il secondo studio, condotto in parallelo al primo, è dedicato invece a "Copyright e nuove tecnologie: la gestione dei dati sul copyright e l'Intelligenza artificiale". Esso analizza l'impatto delle nuove tecnologie sui settori culturali dalla prospettiva del copyright ed è costituito da due parti. La prima esamina il potenziale utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la gestione dei dati legati a contenuti protetti da copyright, in particolare nell'ambiente online. La seconda parte illustra l'uso di soluzioni di Intelligenza Artificiale in quattro settori creativi - arti visive, musica, audiovisivi e film, videogiochi - ed esamina le sfide correlate al copyright scaturite dall'uso dell'Intelligenza Artificiale, compreso le possibili questioni legali emergenti dall'interazione con il quadro giuridico del diritto d'autore.

Fonte: sito di EuropaFacile

Eventi

Smart Cities Marketplace Forum 2022

Data: 26/04 e 27/04/2022

Luogo: Bruxelles (Belgio)

Lo Smart Cities Marketplace Forum 2022 quest'anno viene organizzato in collaborazione con l'Ufficio del Patto dei Sindaci, il Consiglio europeo per l'innovazione e l'Agenzia per le imprese dei Paesi Bassi.

L'obiettivo è esaminare il futuro dell'iniziativa Smart Cities Marketplace per sostenere una transizione urbana giusta e pulita, tenendo conto delle misure delineate nella comunicazione REPowerEU della Commissione e del loro contributo nell'accelerare la realizzazione del Green Deal europeo a livello locale.

Il programma dell'evento comprende varie sessioni dedicate a progetti e soluzioni innovative per affrontare le sfide comuni e basarsi sulle migliori pratiche di collaborazione tra partner pubblici e privati. I partecipanti avranno l'opportunità di fare rete, scambiare conoscenze sulla transizione verso l'energia pulita e approfondire le loro conoscenze sulle opportunità di finanziamento che contribuiscono all'upscaling delle soluzioni per le città intelligenti. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione da inviare **entro il 24/04/2022**.

Fonte: sito di EuropaFacile

LIFE - Tre giornate di sessioni informative dedicate ai bandi 2022

Data: dal 18/05 al 20/05/2022

Luogo: online

In vista del lancio dei bandi LIFE 2022, che dovrebbe avvenire il 17 maggio, l'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha programmato, dal 18 al 20 maggio, tre giornate di sessioni informative virtuali sui topic prioritari dei bandi e sulle modalità di partecipazione.

I bandi attesi, già preannunciati da CINEA, sono:

- Progetti d'azione standard (SAP) per i sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita, Natura e biodiversità, Adattamento e al cambiamento climatico e Mitigazione del cambiamento climatico

Scadenza prevista: 4 ottobre 2022

- Azioni del sottoprogramma per la Transizione all'energia pulita

Scadenza prevista: 16 novembre 2022

- Progetti strategici di tutela della natura (SNAPs) e Progetti strategici integrati (SIPs)

Processo di presentazione a due fasi:

Scadenza prevista concept note: 8 settembre 2022 Scadenza prevista proposte complete: 7 marzo 2023

- Progetti di assistenza tecnica per la preparazione di uno SNAP o un SIP

Scadenza prevista: 8 settembre 2022

- Sovvenzioni per Enti no profit

Scadenza prevista: 21 settembre 2022

Gli incontri informativi saranno seguiti da sessioni di domande e risposte e per i potenziali candidati saranno disponibili opportunità di networking virtuale e incontri bilaterali con i consulenti di CINEA.

Fonte: sito di EuropaFacile

Festival del Nuovo Bauhaus Europeo

Data: dal 09/06 al 12/06/2022

Luogo: Bruxelles e online

Il Festival del Nuovo Bauhaus Europeo è un grande evento lanciato per la prima volta quest'anno per celebrare e mettere in mostra i valori e i principi del New European Bauhaus. Il Festival si svolgerà in forma ibrida - in presenza e online da Bruxelles, con eventi collaterali in tutta l'UE e oltre - ed è strutturato attorno a tre filoni di attività:

- The Fest: un programma culturale con spettacoli, opere d'arte, attività creative partecipative a Bruxelles;
- The Fair: mostre per l'esposizione di progetti e prodotti che supportano i valori del Nuovo Bauhaus europeo, con opportunità di networking per visitatori ed espositori;
- The Forum: una piattaforma online che trasmette dibattiti a Bruxelles ed eventi collaterali nell'UE per discutere e scambiare idee che contribuiscono al Nuovo Bauhaus europeo.

Fonte: sito di EuropaFacile

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e <u>Instagram</u>



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena